

DALLA TESTA STOP



Col termine amianto vengono indicati diversi materiali di origine minerale costituiti da miscele di silicati di metalli alcalino ferrosi (calcio, magnesio principalmente)

Ciò che rende l'amianto pericoloso è la sua struttura cristallina : le fibre di amianto , sottoposte ad azione meccanica, si suddividono in fibre della stessa lunghezza di quella di origine , un po' come quando dividiamo un filo d'erba in fettucce sempre più sottili.

Questo meccanismo genera fibre estremamente sottili che una volta immesse negli alveoli polmonari , restano intrappolate e non vengono espulse, anzi alcune hanno spessore talmente ridotto da oltrepassare i polmoni ed insinuarsi tra una cellula e l'altra di tessuti come quello che costituiscono il diaframma invadendo gli organi sottostanti polmoni (fegato milza e intestino).

L'amianto è un killer spietato, è sufficiente respirare anche poche fibre e a distanza di anni si può morire per mesotelioma pleurico. Maggiore è l'esposizione, maggiore è il rischio di essere colpiti da una malattia da amianto; perciò non esiste una soglia minima di sicurezza quindi:

DOBBIAMO GIUNGERE AL RISCHIO ZERO PERCHE' L'UNICA FIBRA

DI AMIANTO INNOCUA E' QUELLA CHE NOI NON RESPIRIAMO

COSA PROVOCA L'AMIANTO :



Le fibrille di amianto possono raggiungere l'individuo esposto sia dalla cava del minerale, sia dalla materia prima, sia dal manufatto durante l'uso, sia dallo stesso manufatto dopo l'esaurimento della vita di impiego, quando è in disuso e in via di smaltimento. Vale a dire che il rischio patogeno ci può essere " **prima, durante e dopo**" il suo uso.

La ricerca biomedica sperimentale ha dimostrato che anche l'amianto ingerito è nocivo.

Esiti rx di Mesotelioma pleurico

AMIANTO INALATO – APPARATO RESPIRATORIO

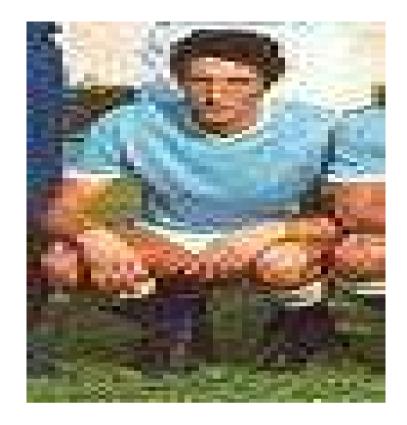
<u>TESSUTI BERSAGLIO</u>: membrane sierose – pleura – pericardio – peritoneo – t.vaginale e del testicolo – polmone

<u>PATOLOGIE:</u> mesotelioma pleurico – mesotelioma del pericardio – mesotelioma peritoneale – mesotelioma tunica vaginale e del testicolo – tumore dell'ovaio - tumori del polmone –tumore della faringe – tumore della laringe - asbestosi

AMIANTO INGERITO O DEGLUTITO – APPARATO GASTROENTERICO

<u>TESSUTI BERSAGLIO</u>: stomaco – intestino tenue – intestino crasso – pleura

<u>PATOLOGIE</u>: alterazioni funzionali di stomaco e intestino - mesotelioma pleurico - tumore intestinale



RINO GRITTI – calciatore serie B morto a 35 anni per mesotelioma pleurico nel 1983

STEVE MCQUEEN – attore morto a 49 anni per mesotelioma pleurico nel 1979.

Fin da giovane McQueen ha avuto contatti con l'amianto; nei marines smantellava spesso i soffitti delle navi rivestiti d'amianto e nelle corse indossava tute protettive a base d'amianto



IL P.R.A.L. (PIANO REGIONALE AMIANTO LOMBARDIA) DICE CHE:

TUTTI I MANUFATTI IN AMIANTO PRESENTI SUL TERRITORIO LOMBARDO VANNO BONIFICATI ENTRO IL

2015

MA NON PREVEDE FONDI CONSISTENTI PER AIUTARE I CITTADINI (CHE IN QUESTO MOMENTO DI FORTE CRISI ECONOMICA FANNO FATICA AD ARRIVARE A FINE MESE) AD AFFRONTARE LE SPESE DI BONIFICA,

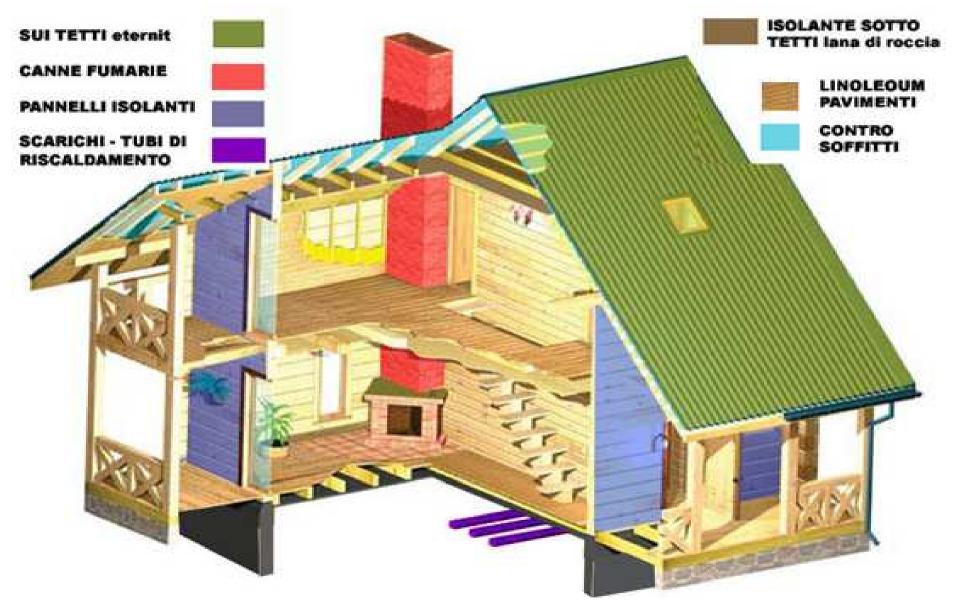
SARA' QUINDI DIFFICILE RISPETTARE LA DATA DEL 2015; INTANTO SONO IN AUMENTO LE MORTI PER AMIANTO.

IN ITALIA, OGNI ANNO, SONO 4.000 LE VITTIME (CIFRA SOTTOSTIMATA).

QUANDO SI PARLA DI AMIANTO, TUTTI SIAMO PORTATI A SCANSARE, AD ANDARE OLTRE. TROPPO DEVASTANTE ASSISTERE IMPOTENTI AD UNA STRAGE CONTINUA PERCHE' LA CONTA DEI MORTI AUMENTA OGNI ANNO E IL PICCO DELLA MALATTIA NON E' STATO ANCORA RAGGIUNTO.

SONO INOLTRE IN AUMENTO I DECESSI PER ESPOSIZIONE "AMBIENTALE" PERSONE CHE NON HANNO MAI LAVORATO A CONTATTO CON L'AMIANTO.

L'AMIANTO: DOVE SI NASCONDE?

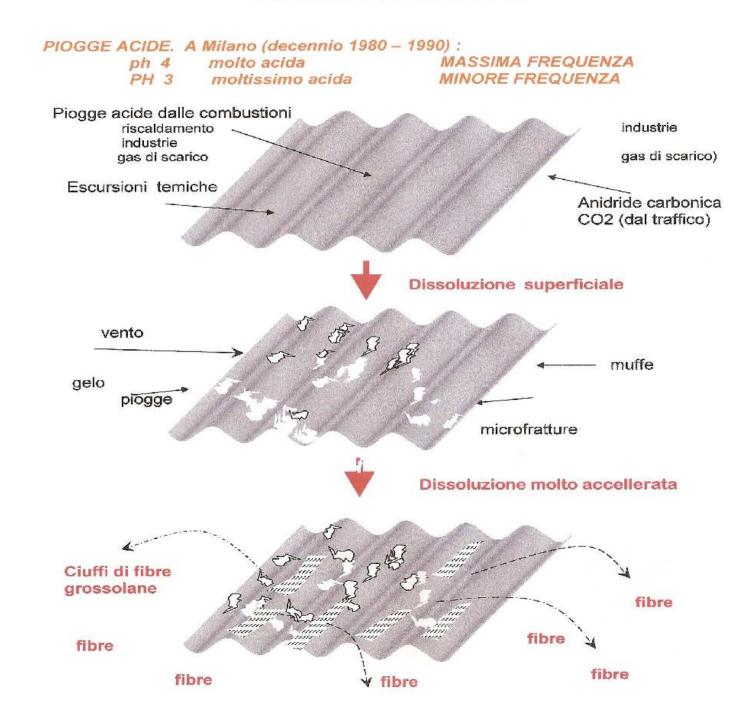


Dov'è l'amianto in casa mia? Dove meno te lo aspetti!



NEW YORK - L'11 settembre 2001 50mila persone, tra vigili del fuoco, poliziotti, medici, infermieri, volontari, portarono il loro aiuto a "Ground Zero". Da allora la loro salute è monitorata: col crollo delle Twin Towers, infatti, vennero immesse nell' aria tonnellate di amianto, mercurio, piombo, polveri sottili.

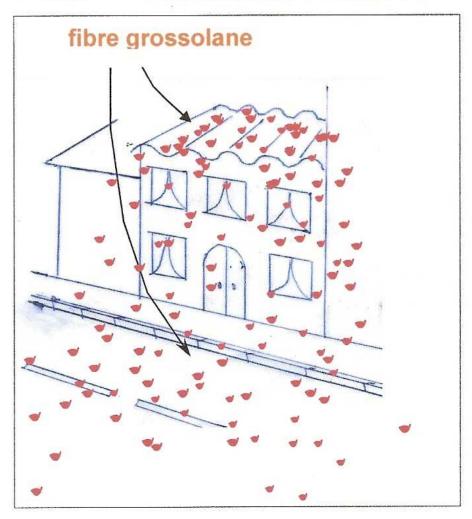
IL DEGRADO DELLE SUPERFICI



IL MECCANISMO DELLA DISPERSIONE IN ATMOSFERA

La dispersione avviene in **due fasi**: prima ciuffi di fibre grossolane e pesanti si staccano dalle lastre e cadono al suolo nell'intorno del manufatto, poi

1° fase: INQUINAMENTO PRIMARIO



l'azione macinante e risollevante del **traffico** e degli **agenti atmosferici** riduce le fibre fini e respirabili e le trasporta a distanze anche grandi.

2° fase: INQUINAMENTO SECONDARIO trasportabile a grande distanza

